

**POTENZA** Dal 26 marzo sosta a pagamento anche nelle nuove zone ma è già polemica

# Parcheeggi, niente sconti ai privati

*Solo i dipendenti pubblici avranno agevolazioni sul costo degli abbonamenti*

ALESSIA GIAMMARIA  
a pagina 10

**POTENZA**  
Dipendenti di Trotta da due mesi senza avere lo stipendio  
*A Benevento il sindaco ha deciso di anticiparli*

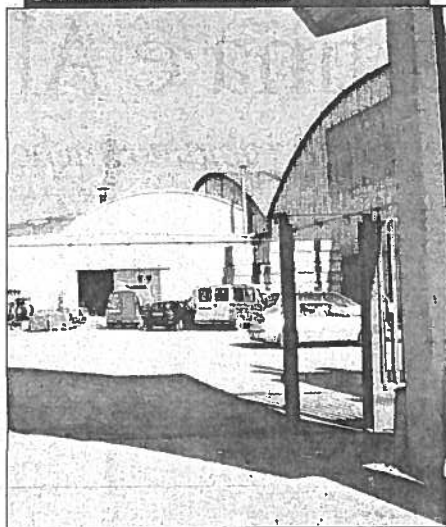
SERVIZIO  
a pagina 11

**IL CASO**

Aeroporto Collegamenti Bari-Matera ancora complicati

SERVIZIO  
a pagina 9

**AZIENDA DI MATERA**



L'ingresso della Ila Laterizi

Ignorata la Regione  
«Forni per laterizi ancora in funzione»

ANTONIO CORRADO a pagina 15

**L'INTERVISTA** L'analisi di Gambardella (Cisl)

«Dimenticati dai partiti storici i problemi di giovani e lavoro»

*«I miei figli hanno votato per il M5S  
C'è una volontà di cambiamento»*

LEO AMATO  
a pagina 7



Enrico Gambardella  
segretario Cisl lucana

**REGIONE** «Se verrà istituito libererò i fondi per il nostro»  
**Reddito, Mollica tifa per i 5 Stelle**

Il presidente del consiglio regionale Mollica interviene nell'analisi del dopo voto. Mollica auspica che il piatto forte del programma del Movimento 5 Stelle possa essere realizzato, in modo da liberare le risorse che la Basilicata ha già destinato per il suo reddito di inserimento in funzione da qualche mese.

SERVIZIO a pagina 6

**MATERA** Materdomini (M5S)

«Un commissario subito al posto di De Ruggieri»



Antonio Materdomini

PIERO QUARTO a pagina 18

**SCANZANO JONICO** Il sindaco sdrammatizza: «In due mesi avranno la loro nuova sede»

# Lucchetti cambiati, anziani sfrattati

*Una ventina di appartenenti al centro sfrattato hanno tentato di occupare il municipio*



**VILLA ARCOBALENO**  
SALA RICEVIMENTI

Contrada Ruota, 9 Brindisi di Montagna (PZ)  
tel. 0971.985082 - mobile 328.8881140  
info@villarcobaleno.it  
www.villarcobaleno.it

PIERO QUARTO  
a pagina 20

**RIONERO**  
Museo Briganti  
Crepe per colpa dell'acqua

SERVIZIO  
a pagina 13

**POTENZA**  
Casa-laboratorio per le persone autistiche

SERVIZIO  
a pagina 11

**GRUPPO IULA**  
la professionalità al servizio dell'ambiente

**Bng S.p.A.**  
bonifiche ambientali  
trattamento fanghi  
opere civili

**SETTORE ECOLOGIA**  
trattamento fanghi ed acque  
riciclaggio rifiuti  
bonifica terreni  
bonifica siti industriali e/o dismessi  
pronto intervento ecologico

Sede legale e amministrativa S.S. 407 Basentana km 68  
Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT)  
Tel. 0835-757012 - 0835-757015 - Fax 0835-755607  
e-mail: info@gruppoiula.com - www.gruppoiula.com

**il Quotidiano**  
**MATERA 2019**  
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

**-316 giorni**

alla cerimonia di inaugurazione di Matera, capitale europea della cultura 2019

# POTENZA La decisione della Cassazione sul processo per l'omicidio Abruzzese Da risentire i testi contro Stefanutti

## Evidenziate una serie di incongruenze sulla dinamica della sparatoria in via Parigi

POTENZA - Risentire i testimoni chiave dell'accusa per l'omicidio di Donato Abruzzese, l'imprenditore potentino ucciso in uno scontro a fuoco, ad aprile del 2013, con Dorino Stefanutti, in carcere da allora.

E' l'indicazione della Corte di cassazione che a novembre dell'anno scorso ha annullato con rinvio alla Corte d'assise appello di Salerno la condanna a 20 anni di reclusione per Stefanutti.

I giudici hanno accolto il ricorso presentato dai legali del 57enne, Salvatore Staiano e Maria Rita Di Ciomino, che avevano evidenziato una serie di vizi nella sentenza della Corte d'appello, sostenendo la tesi della legittima difesa.

Stefanutti, infatti, che era stato ferito a sua volta nella sparatoria, si era consegnato in Questura 5 giorni dopo il delitto, ammettendo di aver sparato dopo una lite per futuri motivi (gli inquirenti invece sospettano che dietro ci fossero i loro comuni affari con le slot machine interrotti poco prima, ndr), ma con la pistola sottratta a un amico della vittima, Gerardo Acierino, vedendo sopraggiungere Abruzzese dalle scale del palaz-



Dorino Stefanutti

zo dove abitava, in via Parigi, che gli avrebbe puntato contro un'altra pistola.

I magistrati hanno evidenziato la mancata motivazione sulla decisione di non sentire di un testimone, morto a ottobre dell'anno scorso, che a distanza di qualche mese dal fattaccio aveva corretto le sue prime dichiarazioni agli investigatori parlando di un agguato a Stefanutti teso da Abruzzese e da un suo amico presente all'accaduto, Gerardo Acierino.

Per queste dichiarazioni l'uomo era finito sotto processo per calunnia ma è stato assolto poco

prima di morire.

Poi ci sono le dichiarazioni di Acierino, teste chiave dell'accusa, e della moglie di Abruzzese, per cui Stefanutti sarebbe sceso dall'auto armato e avrebbe sparato per primo, ma secondo la Cassazione non non sarebbero state vagliate adeguatamente.

«Da una parte - spiegano i magistrati - la testimonianza di chi era presente al fatto viene degradata a prova indiretta, e, dall'altra, la testimonianza, pur assai rilevante, di chi, durante la sparatoria, stava scendendo le scale (la moglie di Abruzzese, ndr) e quindi non ha potuto as-

sistere de visu alla sparatoria, viene considerata prova decisiva».

«Inoltre - aggiunge la Cassazione - tale prova "decisiva" viene incongruamente valutata, laddove, a fronte del rilievo difensivo secondo cui la teste non aveva nella immediatezza affermato di aver visto Stefanutti armato di pistola, la Corte distrettuale svaluta l'incoerenza ipotizzando ("E' verosimile...") che gli inquirenti non avessero fatto domande specifiche ("... non è stata fatta oggetto di specifica indagine..."), così senza indicare alcuna reale ragione che possa spiegare perché un particolare così rilevante fosse stato taciuto dalla teste nell'immediatezza, e, invece, riferito in una successiva occasione processuale».

Quanto alle incongruenze nel racconto di Acierino, i giudici sottolineano che «nell'immediatezza, era giunto sino a nascondere le tre pistole, il che non può essere qualificato come fatto marginale», tale da svalutarle come effettuato dai colleghi d'Appello.

**l.amato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'EMERGENZA

#### Braia: un piano per abbattere cinghiali tutto l'anno

POTENZA - "Completiamo il quadro delle attività nell'ambito della norma nazionale, rendendo possibili e applicabili tutte le metodologie e creando le condizioni per abbattere i cinghiali tutto l'anno, oltre i 3 mesi di caccia che la legge prevede normalmente nel calendario venatorio. Negli altri nove mesi sarà possibile abbattere i cinghiali con attività di controllo e caccia di selezione, sia nelle aree vocate che in quelle non vocate, con appostamento e girata." Lo comunica l'assessore alle Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata, Luca Braia. "Rendiamo possibili e applicabili - prosegue l'Assessore Braia - tutti i metodi di risoluzione efficaci e previsti dalla norma, insieme a un sistema di gestione che possa convertire il problema cinghiale in opportunità per il territorio di Basilicata.

### Efficienza energetica Basilicata al meeting internazionale "Locarbo"

IL 6 ed il 7 marzo si sono tenute due giornate di lavoro dei partner internazionali del progetto Locarbo, finalizzate a definire strategie e azioni per promuovere un consumo energetico sostenibile e per ridurre le emissioni di CO2.

Al meeting, organizzato dal partner ungherese, hanno partecipato rappresentanti della Regione Basilicata, della Provincia di Potenza - capofila del progetto Interreg, di istituzioni pubbliche, di ricerca o di imprese di Ungheria, Lituania, Portogallo, Romania e Regno Unito.

Durante il meeting è stato analizzato l'avanzamento del progetto e sono stati definiti i risultati da raggiungere entro il mese di settembre 2018. La Regione Basilicata ha, inoltre, presentato, con l'apporto dell'Università della Basilicata e del Cnr, in qualità di stakeholder locali, due buone prassi. La prima riguarda l'agricoltura di precisione, la seconda sulla creazione di un modello di diagnosi energetica per edifici pubblici e privati.

## Il presidente di Laboratorio per Viggiano annuncia una pubblicazione scientifica «Basta con le storielle di Eni sulla salute nella Valle» Mele sulla nota di rassicurazioni della compagnia

«VEDIAMO che Eni continua a parlare di livelli soglia quando tutte le evidenze scientifiche più recenti e accreditate mettono in risalto la non esistenza di soglie di sicurezza per quanto riguarda la salute».

E' quanto afferma Giambattista Mele dell'associazione "Laboratorio per Viggiano" commentando la nota con cui Eni ha replicato alle notizie sulla consulenza dei pm di Potenza, che ha evidenziato la dispersione di sostanze cancerogene dal Centro olio di Viggiano.

«Dopo quanto detto e scritto in questi ultimi mesi ci aspettavamo da Eni un cambiamento di atteggiamento, più propositivo verso il futuro anziché ripiegato su se stesso a difendere la gestione passata». Prosegue Mele. «Aggiungo anche che la reiterata storiella di Eni sul fatto che la

salute non sarebbe cambiata tra prima e dopo l'impianto necessiterebbe di essere supportata e provata da uno studio serio, scientifico, che dovrebbe considerare gli esposti di prima e di dopo, seguiti nel tempo, come ha fatto il Cnr dal 2000 in poi con la Valutazione d'impatto sanitario. Questo perché la salute negli anni 1980-2000 sarebbe riferita ad una popolazione diversa da quella presente nel periodo dal 2000 in poi».

Mele evidenzia ancora che «che quello a cui Eni si riferisce non è uno studio di coorte ma un confronto tra due fotografie trasversali che risentono del problema della continuità della congrua raccolta di dati».

Quanto ai dati della Valutazione d'impatto sanitario delle emissioni del Centro olio, commissionata dai comuni di Vig-

giano e Grumento Nova e affidata a un gruppo di studio coordinato dal Cnr di Pisa, il presidente di Laboratorio per Viggiano annuncia che «la rivista scientifica "Epidemiologia e Prevenzione", una delle più prestigiose del panorama italiano, pubblica un articolo scientifico e un intervento, che illustrano alla comunità scientifica lo studio di coorte e il percorso di Valutazione di impatto sulla salute (VIS) nei comuni di Viggiano e Grumento Nova in Val d'Agri».

«Lo studio di coorte residenziale su mortalità e ricoveri - spiega Mele - ha indagato la correlazione tra le emissioni di inquinanti del Centro olio, impianti di primo trattamento del greggio di proprietà Eni spa, situato nel fondovalle tra Viggiano e Grumento Nova e la salute degli abitanti nei due comuni,

misurata osservando la mortalità e i ricoveri in ospedale. Le cause di morte e ricoveri sono state predefinite sulla base delle evidenze epidemiologiche, della plausibilità biologica e della compatibilità del periodo di induzione-latenza delle malattie con il periodo di attività del Centro olio».

«I risultati dello studio di coorte - conclude Mele - mostrano che le cause di decesso e ricovero per le malattie cardiovascolari e respiratorie sono significativamente associate all'esposizione ad inquinanti prodotti dal COVA definita dallo studio modellistico. Inoltre, le ospedalizzazioni e la mortalità per le patologie del sistema circolatorio e dell'apparato respiratorio aumentano all'aumentare dell'esposizione».

**l.a.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Potenza, come prevenire le malattie reumatiche

POTENZA - «Come prevenire e affrontare le malattie reumatiche»: per due giorni, ieri e oggi, a piazza Mario Pagano, a Potenza, ospiterà la tensostruttura dei "Reumadays", la campagna nazionale della Sir (Società italiana di reumatologia) che con i suoi specialisti «incontra i cittadini». Nella conferenza stampa di inaugurazione della tappa potentina è stato ricordato che le malattie reumatiche sono «pericolose e invalidanti, subdole e molto diffuse ma ancora troppo spesso sottovalutate». Vi sono 150 diverse patologie «che interessano l'apparato muscolo-scheletrico e che colpiscono oltre cinque milioni di italiani». Sono malattie che «oltre che minare seriamente la qualità della vita - ha sottolineato la dott.ssa Angela Padula, direttore dell'Istituto reumatologico lucano - possono, in alcuni casi, mettere anche a repentaglio la vita stessa di chi ne soffre. Soprattutto se non vengono curate in modo adeguato. Grazie alle nuove terapie farmacologiche si può frequentemente garantire la remissione di molte delle malattie reumatiche, garantendo, quindi, un ritorno ad una vita normale».

«Come prevenire e affrontare le malattie reumatiche»: per due giorni, ieri e oggi, a piazza Mario Pagano, a Potenza, ospiterà la tensostruttura dei "Reumadays", la campagna nazionale della Sir (Società italiana di reumatologia) che con i suoi specialisti «incontra i cittadini». Nella conferenza stampa di inaugurazione della tappa potentina è stato ricordato che le malattie reumatiche sono «pericolose e invalidanti, subdole e molto diffuse ma ancora troppo spesso sottovalutate». Vi sono 150 diverse patologie «che interessano l'apparato muscolo-scheletrico e che colpiscono oltre cinque milioni di italiani». Sono malattie che «oltre che minare seriamente la qualità della vita - ha sottolineato la dott.ssa Angela Padula, direttore dell'Istituto reumatologico lucano - possono, in alcuni casi, mettere anche a repentaglio la vita stessa di chi ne soffre. Soprattutto se non vengono curate in modo adeguato. Grazie alle nuove terapie farmacologiche si può frequentemente garantire la remissione di molte delle malattie reumatiche, garantendo, quindi, un ritorno ad una vita normale».

### il Quotidiano del Sud

GIÀ CORRIERE - QUOTIDIANO DELL'IRPINA  
fondato da Gianni Festa

DIRETTORE RESPONSABILE **Rocco Valenti**  
CONDIRETTORE EDIZIONE IRPINA **Gianni Festa**  
EDITORE:

EDIZIONI PROPOSTA SUD S.R.L. A SOCIO UNICO  
SEDE LEGALE: **Via Aldo Pini, 10 83100 Avellino**

STAMPA: FINEFIT srl - Via Mattia Preti - 87040 Castrolibero (CS)

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250

La tiratura di venerdì 9 marzo 2018 è stata di 11.113 copie.  
E' vietata la riproduzione anche parziale. Tutti i diritti sono riservati.

Concessionaria per la Pubblicità Pubblicità srl  
Sede: via Rossini, 2 - 87040 Castrolibero (CS)  
Tel. 0984-854042 - Fax 0984-851041

UFFICIO:  
Reggio Calabria - Tel. 0965 23386 - Fax 0965 23386  
Catanzaro, Tel. e fax 0961 701540  
Vibo Valentia, Tel. e fax 0963 43006  
Potenza, Tel. 0971 474470 - Fax 0971 474797  
Matera, Tel. 0835 256440 - Fax 0835 256446  
Avellino, Tel. 0825 1735224 - Fax 0825 1800154

Registrazione Tribunale di Avellino N. 381 DEL 18-05-2000  
Registrazione degli operatori di comunicazione N. 7671 DEL 11/10/2000

Pubblicità nazionale: **A. Manzoni & C.S.p.a.**  
Sede: via Nervesa, 21 - Milano Tel. (02) 57494802  
www.manzoniadvertising.it

Abbonamenti:  
Pagamento tramite bonifico su c/c Banca di Credito Cooperativo di Serino (Avellino) intestato a Edizioni Proposta sud s.r.l. - BAN IT 05 0088 2475 6600 0000 0105 979

Per informazioni **0984.852828**